



FONDAZIONE
ROMA SAPIENZA

Incontri nei luoghi storici:
Cava di Travertino Tivoli-Guidonia
“Arte, Teatro e Ambiente”

VENERDI 8 LUGLIO 2016



Se consideriamo la storia dell'umanità come un unico filo che si è via via dipanato senza soluzione di continuità negli ultimi 30.000 anni, non possiamo non pensare al ruolo che, indipendentemente dalla rappresentazione storiografica, hanno avuto alcuni Luoghi. Tra questi, una riflessione particolare deve essere assegnata ai Luoghi come questo, dove l'uomo ha potuto esercitare tutta la sua "creatività": l'Arte. Ci riferiamo a tutto l'insieme della produzione umana, nettamente distinta dai prodotti della natura, definibile con il termine *eccellente*. Oggi tutta questa eccellenza, veicolata dal mondo della comunicazione, è conosciuta come *La Grande Bellezza*, ma i luoghi dove l'Uomo trae la materia prima per creare questo grande patrimonio universale sono definiti *La grande Bruttezza*. Due facce della stessa medaglia che oggi, al di là delle *definizioni di maniera*, meritano una più approfondita riflessione, alla luce anche di quanto accade in quelle parti del mondo dove le guerre, accanto alla uccisione di migliaia di presunti nemici, "viene giustiziato" il grande patrimonio artistico generato negli ultimi millenni dalla creatività dell'uomo.

Programma

ore 18,00 Città Universitaria, Piazzale Aldo Moro,

Partenza del pulmann "Gran Turismo" gentilmente fornito da ATAC (50 posti)

ore 19,30 Società del Travertino Romano S.p.A.

Via delle Cave, 13 00012 Guidonia Montecelio www.iltravertino.com

Viaggio con il Giulio Cesare

regia di **Marcello Cava** frammenti dai primi tre atti del **Julius Caesar** di **William Shakespeare** traduzione di Agostino Lombardo, contaminazioni da **I, Cinna (The Poet)** di **Tim Crouch** traduzione di Rosy Colombo

con Flavio Capuzzo Dolcetta, Massimo Guarascio, Daniela Guardamagna, Piero Marietti, Claudio Molinari, Nicola Pecora, Andrea Polia, Antonella Sbrocchi, Enrico Vampa e, tra gli altri, Margherita Arioli, Gabriele Baldo, Giorgio Maria Capone, Marco Cianella, Martina Gatti, Giorgio Quarzo Guarascio, Anna Dall'Olio, Isabella Picchi, Letizia Russo, Lorenzo Tozzi.

Colonna sonora Zydrico — produzione di TEATRO MOBILE ass. cult., con TEATRO E SCUOLA progetto "lezioni d'azione", Consorzio Città dell'Altra Economia, La Barraca soc coop, Alyax soc coop.

L'esperimento scenico, dopo alcune anteprime ai Fori Imperiali, nell'ambito di



prima della sua presentazione nell'Estate Romana 2016, viene ambientato nei laboratori e nelle cave di estrazione del Travertino, per un singolare "viaggio in cuffia" nei luoghi da cui venne il travertino che fondò Roma.

MUSOUND

Sistema di audiocuffie riceventi realizzato da: AUDIO GUIDE SYSTEM

ore 21,00 proiezione in anteprima del cortometraggio **Arte e Ambiente**
“Luoghi svuotati per riempirne altri, Dibattito tra due uomini”

di **Alberto Prestininzi**, con **Massimo Guarascio** riprese e montaggio di **Federica Modesti**
a seguire, dibattito, saluti istituzionali

Prof. Eugenio Gaudio, Rettore dell'Università Sapienza Roma

Prof. Antonello Folco Biagini Presidente della Fondazione Sapienza

Prof. Mario Morcellini, Preside della facoltà di Scienze della Comunicazione

Prof. Renato Fontana, Presidente Corso di Laurea Comunicazione d'Impresa

Dott. Filippo Lippiello, Società Travertino Romano

Al termine, dopo un brindisi, offerto dalla S.T.R. Società Travertino Romano, ritorno del pulmann alla Città Universitaria (ore 22,30-23)

Ingresso libero - solo su prenotazione

per prenotare il posto nel pulmann (o la cuffia per il “Giulio Cesare” nel caso di arrivo a Giudonia con mezzi propri) occorre inviare una email a

viaggiocongiuliocesare@gmail.com

Si ringraziano:



La **Società del Travertino Romano** nasce nel 1916, esercitando la sua attività di estrazione nella propria cava di 24 ettari, situata in località "Le Fosse". Fino al 1970, viene consolidata la propria capacità estrattiva, allargando e approfondendo il fronte di cava, e arricchendo quindi la gamma dei materiali commerciabili. Proprio in funzione dell'aumento e della varietà della produzione, viene avviata, a partire dal 1950, l'attività di trasformazione dei blocchi in lastre e lavorati. Nasce così il primo laboratorio della Società del Travertino Romano, che si doterà anno dopo anno, di macchinari da taglio e lucidatura sempre più avanzati e diventando così uno degli stabilimenti più innovativi del settore.

E' negli anni '70 che la Società del Travertino Romano comincia la sua grande crescita commerciale. Nel mercato nazionale conquista la "piazza" di Verona e in quello internazionale gli Stati Uniti (eseguendo peraltro la fornitura per la Security Pacific N. B. e per la Texaco Building), della Germania, della Francia e del Belgio. Nasce nel 1975 una nuova cava in località "Barco" arricchendo ulteriormente la gamma dei travertini commerciabili. Nella prima metà degli anni '80, grazie alla presa in gestione della cava della società Filippo Cecchetti, situata nel bacino estrattivo di "Valle Pilella", nonché al grado avanzato di capacità di sviluppo della progettazione e della lavorazione del travertino, la Società del Travertino Romano conquista il mercato mediorientale, eseguendo, specialmente in Arabia Saudita, opere di grande prestigio, come la National Commercial Bank, il Meridien Hotel, il Ministero del Pellegrinaggio, ecc.



Al termine degli anni '80, avvalendosi della collaborazione del prof. Paolo Portoghesi, del prof. Gino Marotta e dello scultore Claudio Capotondi, la Società del Travertino Romano apre la sezione di arte e architettura denominata Officina Romana del Disegno, nella quale si progettano e si eseguono sculture, complementi di arredo, oggetti e arredi urbani. Nel 1996 viene incorporata per fusione la società Marmi Cecchetti, incrementando così ulteriormente la capacità produttiva con una nuova segheria e un nuovo laboratorio.

Nel 1998 la Società del Travertino Romano incorpora per fusione la società "Universal Graniti" dotandosi quindi di un nuovo bagaglio culturale nella lavorazione delle pietre. Con un nuovo laboratorio di trasformazione, vengono ridisegnate le strategie commerciali, arrivando a soddisfare richieste del mercato globale. Infatti oggi la Società del Travertino Romano estrae travertino da tutte e tre le zone estrattive del bacino di Tivoli e Guidonia ("Valle Pilella", "Barco" e "Le Fosse"), vicino Roma. La cava di maggior prestigio è situata in località "Valle Pilella" ed è estesa per 14 ettari. Da essa vengono estratti travertini denominati classico, bianco, alabastrino e striato chiaro. In località "Barco", la Società del Travertino Romano svolge attività in due cave rispettivamente di 3 e 5 ettari, dove si può estrarre travertino bianco, noce, noisette e paglierino. In località "Le Fosse", la STR è proprietaria di una cava di 24 ettari dalla quale si estrae travertino paglierino, bianco e noisette. La trasformazione dei blocchi in lastre, lavorati e oggetti di arredo, avviene nei due laboratori situati a Guidonia e Tivoli. Con questa potenzialità estrattiva e di lavorazione, coadiuvata da tre uffici tecnico-commerciali e amministrativi, la Società del Travertino Romano può soddisfare qualsiasi richiesta che provenga da qualunque parte del mondo.